



L'estensore <i>Francesca Vitali</i>	Il Segretario <i>Rossella Ferroni</i>	La Presidente <i>Serena Perini</i>
--	--	---------------------------------------

DELIBERAZIONE N° 30017/2021

Oggetto : Parere sulla Proposta di Delibera n. 2021/00044 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Approvazione"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio
- Assessore competente

ADUNANZA DEL 15.09.2021 :

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Supporto Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri: **Andreaggi, Canzi, Nannucci**.

Consigliere	Presenti	Assenti
PERINI SERENA	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
GALANTI MARTA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
POGGESI CRISTINA	X	
CONTICINI NADA		X
CHERICI GIAMPAOLO	X	
FUSI LILIANA		X
DADDI NICCOLO'	X	
CANZI PAOLA	X	
ANDREAGGI LORENZO	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
CASAMENTO LUIGI	X	
CIPOLLI VALERIO	X	
DI GIULIO ALESSIO	X	
NANNUCCI BARBARA	X	
DRAGOTTA STEFANO	X	
RAZZANELLI GIULIO	X	
CABRELE GUIDO	X	
TOTALE	17	2



IL CONSIGLIO

Visto l'art.49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 27 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Vista la Proposta di Delibera n. 2021/00044 .avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Approvazione”;

Vista la richiesta della Presidente del Consiglio Comunale del 04.08.2021 con la quale viene richiesto il previsto parere al C.d.Q.3;

Viste le Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza e approvate dal Consiglio di Quartiere 3 durante la stessa seduta con votazione palese a maggioranza dei votanti, sentiti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

La Presidente pone in votazione la Proposta di Delibera n. 2021/00044 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Approvazione” unitamente alle Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza;

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
PERINI SERENA	X	X		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
GALANTI MARTA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
POGGESI CRISTINA	X	X		
CONTICINI NADA	assente			
CHERICI GIAMPAOLO	X	X		
FUSI LILIANA	assente			
DADDI NICCOLO'	X	X		
CANZI PAOLA	X	X		
ANDREAGGI LORENZO	X	X		
PELUSO RAFFAELLA	X	X		
CASAMENTO LUIGI	X			X
CIPOLLI VALERIO	X			X
DI GIULIO ALESSIO	X			X
NANNUCCI BARBARA	X			X
DRAGOTTA STEFANO	X			X
RAZZANELLI GIULIO	X			X
CABRELE GUIDO	X			X
TOTALE	17	10		7



IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di esprimere parere favorevole a maggioranza dei votanti alla richiesta di parere per la Proposta di Delibera n. 2021/00044 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Approvazione” con le seguenti Osservazioni:

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 44/2021 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Approvazione”

Il Consiglio di Quartiere 3

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 “**Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana**”, obiettivo strategico 13.3 “**Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri**”, in particolare l'obiettivo operativo “Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi” (obiettivo in parte attuato grazie alla Delibera di Giunta 340/2021). Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti.

Premessa e Priorità

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini, anche se finalmente vediamo una possibile luce in fondo al tunnel, data la ripresa in atto e le prospettive dovute al PNRR. Però gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie forse non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative, quelle che sono delineate nel documento “Rinascere Firenze” sono molto condivisibili e convincenti, di cui alcune le vediamo già in atto ed altre sono ben delineate negli



obiettivi presenti nel DUP 2022-2024.

Politiche Giovanili per la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle capacità e la rigenerazione urbana, Verde pubblico come insostituibile patrimonio ambientale, sociale e per la salute dei cittadini, Città policentrica e Servizi di Prossimità, Vivere gli spazi urbani insieme, Partecipazione, Beni Comuni e Patti di Collaborazione, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba investire e lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti

Restiamo convinti che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta, in modo trasversale, per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Conosciamo ormai bene i dati relativi ad un fenomeno: il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, che privi di attività extrascolastiche pomeridiane si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Il fattore più preoccupante è l'“abbandono scolastico”, problematica riscontrata in una parte dei ragazzi, per fortuna minoritaria ma significativa e crescente.

Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati, che vedano al centro quello degli **“educatori ed operatori di strada”** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi progettare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le importanti risorse che arrivano dall'Europa anche per questa finalità.

Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” e 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”) e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), quando si parla di politiche giovanili territoriali, di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada, di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico. Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo una ulteriore implementazione e allargamento trasversale dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato “Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro” che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la



riduzione del danno e quindi la collaborazione con la ASL e la Società della Salute, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co-programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare ingenti risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane), non solo grazie a finanziamenti straordinari temporanei (es. PNRR), ma anche con risorse comunali aggiuntive da stabilizzare nei prossimi anni.

Esprimiamo in ogni caso grande apprezzamento per la rinnovata impostazione dell'obiettivo strategico 10.1 in cui le politiche giovanili sono considerate centrali per la costruzione di una città più vivibile, socialmente coesa e attenta alla crescita culturale e in cui si afferma che occorre promuovere il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana nonché studiare nuove funzioni pubbliche di relazione con il tessuto urbano per gli spazi rigenerati ponendo attenzione all'individuazione di nuove aree in cui creare centri giovani.

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell' *Educativa di Strada* a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (soprattutto in estate e durante le "vacanze scolastiche"), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all' *Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura.

Vogliamo inoltre valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Vista la richiesta di luoghi aggregativi da parte dei giovani del nostro quartiere e da parte degli educatori di strada, (oltre a quello nell'area del Galluzzo che si è aggiudicato tramite un bando della Regione Toscana l'Associazione "La Scatola"), anche uno nella zona di Gavinana (oltre al Centro Giovani Gavinuppia, che ha carattere prevalentemente sportivo).



Incentivare la pratica della Street Art, come dicevamo sopra, forma di arte contemporanea con cui far esprimere i giovani artisti e per riqualificare muri o edifici del nostro territorio. Sono già stati individuati luoghi in cui realizzare i murales (parete superiore dell'EX3 sulla Shoah; muro Viale Europa in direzione Gavinana sul tema del Calcio Storico; muretto basso giardino "Testimoni della Legalità" in Via Gran Bretagna sul tema della mafia, cavalcavia di Viale Europa – appena finita la realizzazione della tramvia – sul tema della salvaguardia ambientale).

Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO" che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze trasversali a diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo, affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;

2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 "Proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP al fine di realizzare la "democrazia di prossimità"", anche alla luce della fondamentale e



positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office (Sportello del Cittadino da sviluppare in raccordo con le diverse Direzioni dell'Ente) che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

Verde Pubblico e Ambiente

- La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. Non dimenticheremo l'importanza dei giardini di prossimità, di quanto il verde intorno casa ci ha aiutato in questo difficile momento storico. E' diventato il luogo in cui ricominciare ad avere una socialità, in cui fare attività fisica, a questo proposito sappiamo quanto il benessere fisico migliori il benessere psicologico delle persone.
- E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2022-2024 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).
- Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro, ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali, oltre al necessario rinnovamento gestionale dei punti di ristoro già esistenti.
- All'interno dell'Indirizzo Strategico 2 (Firenze Verde ed eco-sostenibile) Missione 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) apprezziamo la volontà di proseguire l'installazione diffusa di **fontanelli** di acqua pubblica. Ne suggeriamo l'inserimento all'interno di parchi e giardini al fine di migliorare



la socialità e la vivibilità di tali luoghi. Richiediamo inoltre che il Comune di Firenze, in concerto con Alia, aumenti il numero di cestini adibiti alla **raccolta differenziata nelle aree verdi pubbliche** così da stimolare, ancor più, la corretta gestione dei rifiuti da parte della cittadinanza.

- E' necessario incrementare le **falcature** nel corso dell'anno, in considerazione delle variazioni climatiche. Oltre ai giardini si chiede che venga mantenuto un decoro del **verde stradale** e di quei marciapiedi.
- Si auspica un maggiore inserimento di "educatori di strada" nei parchi e giardini del Q3 affinché possa essere fatta un'educazione al rispetto dei beni comuni presenti nei nostri giardini, con un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani frequentatori. Sensibilizzare i giovani al rispetto comune insieme alle associazioni già operanti come gli "Angeli del Bello", promuovendo periodiche iniziative di ripulitura e piccole manutenzioni del verde pubblico. Intensificare la presenza del vigile di quartiere nei giardini e nelle piazze nelle ore di maggior frequentazione, compresi i prefestivi e festivi e le ore serali e notturne.
- Riteniamo sia importante implementare l'illuminazione pubblica e videocamere di sorveglianza dei parchi e giardini, indispensabile l'installazione di fototrappole che possano permettere di individuare coloro che abbandonano i rifiuti lungo le strade o in luoghi periferici del Q3.
- Siamo d'accordo, come indicato nell'obiettivo strategico al punto 2.1.04 del DUP, di implementare le aree attrezzate per bambini nei giardini pubblici e nelle scuole e la dotazione di elementi di arredo per una migliore fruibilità delle stesse. Sottolineiamo l'importanza installare nei giardini giochi universali adatti anche a bambini diversamente abili. Chiediamo di implementare le aree attrezzate per bambini nei giardini pubblici e nelle scuole (Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente punto 2.1.04) con giochi e materiali naturali per far sperimentare ai bambini il gioco libero, creativo e sensoriale.
- Inoltre chiediamo che la riparazione dei giochi nei parchi possa avvenire in tempi più rapidi degli attuali.
- Si chiede altresì un capitolo di spese per le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali dedicato ai singoli quartieri.
- Riguardo all'obiettivo strategico 2.2.03 riguardante l'avvio della raccolta del PAP di Alia in alcune zone del Q3, che porta all'80% la raccolta differenziata dei rifiuti, si raccomanda la massima attenzione del ritiro dei rifiuti, evitando disservizi. Chiediamo inoltre piccoli cestini stradali in quelle zone dove sono stati rimossi i cassonetti perché attivata la PAP.



Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “**patti di collaborazione**” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Studiare la possibilità di implementare un “**bilancio partecipato di Quartiere**”.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 “Percepire la sicurezza” e apprezzando moltissimo la istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura rispettivamente della Giunta Comunale e della Prefettura, chiediamo di procedere svilupparne l'attuazione, perseguendo l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. **Chiediamo in particolare che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.**

Chiediamo di incrementare il servizio notturno della Polizia Municipale e in particolare di dedicare in modo esclusivo almeno una pattuglia per la riva destra ed una per la riva sinistra d'Arno (nord e sud della città) al controllo del territorio con pattugliamenti delle piazze e dei giardini in cui si concentrano le presenze impattanti dal punto di vista del disturbo della quiete pubblica e di atti di vandalismo, da individuarsi in collaborazione con i Quartieri.

Chiediamo inoltre di incrementare, possibilmente in corso di esercizio, gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri. Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Biblioteche comunali di quartiere

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure



con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale.

Disabilità e Accessibilità

- Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità, auspicando, all'interno dei bandi culturali del comune di Firenze (come ad esempio l'Estate Fiorentina) un punteggio maggiore a chi prevede azioni volte all'accessibilità e alla fruibilità degli eventi. Sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi".

Sociale e Lavoro

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Rafforzare il Progetto Aliseo - Percorsi di accompagnamento lavorativo e formativo di inclusione sociale e di presa in carico e monitoraggio dei servizi con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e/o disabilità, oltre che per le persone che hanno perso il proprio lavoro. Sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro come, ad esempio, quanto previsto dall'obbiettivo strategico 5.1.04 che oltre a consentire la riscoperta di alcuni mestieri antichi che potrebbero trasformarsi in occasioni di lavoro per le nuove generazioni, coinvolgono anche l'esperienza delle persone anziane.



Continuare a sostenere interventi che rispondano alle esigenze delle coppie separate e promuovere misure a sostegno della genitorialità organizzando incontri di sensibilizzazione e pubblicizzazione agli Istituti dell'affido e dell'adozione. (Missione 12 Sociale 5.1.15)

Istituire anche corsi di formazione per i Tutor che dovranno seguire i minori non accompagnati (Missione 12 Sociale, punti 5.1.15 e 5.2.10)

Pari opportunità

Da parte nostra continueremo a lavorare su tema delle pari opportunità con le iniziative sul contrasto agli stereotipi di genere, in linea con le previsioni del Comune di contrastare questi fenomeni anche nell'ottica di promuovere tutte le azioni necessarie per sostenere ed implementare gli sportelli di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita con particolare attenzione all'impatto di genere della crisi economica e sanitaria.

A tale riguardo, in comunicazione con la Direzione Ambiente, vorremmo individuare un giardino o una zona di un parco, come simbolo dei diritti umani e contro la violenza sulle donne.

Casa

Attesi e condivisi gli impegni e gli obiettivi assunti dall'Amministrazione Comunale per le grandi macro-aree di intervento si sottolinea particolare apprezzamento per il Programma 02 - Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare, ed in particolare per gli obiettivi operativi 6.1.14, 6.1.15 e 6.1.18, laddove si apprezza l'obbiettivo dell'ente di intervenire a favore della c.d. "fascia grigia" della popolazione anche supportando le necessità abitative di chi si trova in difficoltà con contributi affitti e/o per il pagamento delle utenze e completando il Piano Casa (aumentando il numero delle strutture disponibili da assegnare a canone calmierato) ma anche per il Programma 05 - Interventi per le famiglie, con gli obiettivi strategici 5.3. - obiettivi operativi 5.3.01 e 5.3.02, senza dimenticare il potenziamento delle c.d. case dei babbi che, soprattutto nell'ultimo periodo, sono state indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figli e genitori separati.

Benessere sociale

Si esprime particolare apprezzamento per la volontà dell'Ente di continuare a monitorare ed abbattere le barriere architettoniche ove esistenti (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.01) ma anche di



promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.02: apprendimento del linguaggio dei segni da parte degli agenti della PM) ma anche attivare lo sportello per la disabilità così da rendere più facilmente accessibili le informazioni da parte delle persone che ne hanno necessità (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.04 e 5.2.05).

Allo stesso tempo la promozione del benessere sociale, come questi due ultimi anni ci insegnano, passano anche dalla cura fisica, sociale e di relazione delle persone indipendentemente dalla propria età; di conseguenza si manifesta soddisfazione per la volontà dell'Ente di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita anche e soprattutto grazie alla collaborazione con i servizi sanitari e/o sociali presenti sul territorio e quindi i **Gruppi Salute è Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera**, lo Sportello PUA e gli obiettivi prefissati nel programma 03 - Obiettivo strategico 5.1. di sostegno alle famiglie.

Preme sottolineare poi il Programma 08 - Cooperazione ed Associazionismo; Obiettivo Strategico 5.2., obiettivo operativo 5.2.22 e segnatamente l'importanza della promozione e del sostegno al benessere sociale che si può realizzare anche attraverso l'accoglienza dei migranti, valorizzando il ruolo dello sportello Immigrazione come snodo tra la parte informativa e la parte di promozione dell'integrazione attraverso i servizi e l'associazionismo.

Esaminati i documenti del DUP si apprezza la volontà complessiva dell'Ente di mantenere e potenziare i servizi già presenti e strutturati (come ad esempio gli orti sociali, le vacanze anziani etc.) ma anche di voler calibrare i successivi interventi alle mutate condizioni sociali delle persone legate alla pandemia e quindi di voler mettere in campo strumenti diversi ed innovativi per migliorare la qualità della vita delle persone.

Porteremo avanti con maggior impegno la Festa del benessere al Parco dell'Anconella perché diventi evento di prevenzione e di promozione ai sani stili di vita.

A tal proposito e stante il lavoro svolto in questi mesi difficili dalla **Rete di Solidarietà Q3** – che in questi mesi difficili più che mai ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà - si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla Rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione, atteso anche il perdurare dell'emergenza sanitaria ma anche economica. Si richiede di favorire inoltre l'armonizzazione dell'intervento delle Reti di Solidarietà dei diversi Quartieri anche attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento comunale declinabile a seconda delle peculiarità del singolo territorio. Riteniamo fondamentale sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà anche potenziando progetti di sostegno come quelli portati avanti dal **Fondo Essere**.



Si chiede inoltre di prevedere la formazione di negozianti e liberi cittadini all'uso di dispositivi salvavita per una maggiore efficacia dell'obiettivo strategico che vuole rendere Firenze città cardioprotetta al 100%.

Monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani:

in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ma anche della ludopatia, chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Cultura

- Sottolineare l'importanza dello sviluppo in rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività sul territorio con finalità comuni ed armoniche, con progetti interculturali.
- Auspichiamo un'attenzione particolare ai piccoli teatri di periferia (Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, punto 9.2.01) che sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e che hanno lo scopo, oltre che di trasmettere cultura, di essere occasioni di incontro, socializzazione, conoscenza.
- Per quanto riguarda il Dialogo interreligioso, seppur già curato nella nostra città, ci auspichiamo possa diventare un aspetto fondamentale della vita della nostra comunità cittadina, per favorire la pace e la fraternità.

Sostegno del commercio di vicinato

Il rapporto creatosi con i commercianti, nel periodo di emergenza covid ed in seguito al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni. Integreremo nella programmazione culturale la collaborazione dei CCN per interagire sulla sensibilizzazione dei nostri temi e dei nostri progetti e per valorizzare il commercio territoriale quale valore e risorsa relazionale e sociale per il Quartiere.

Servizi educativi e scuola

- Porre particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile



ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando a inizio e prolungando a fine anno scolastico);

- Chiediamo uno specifico **stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti per l'apertura di una ludoteca nella zona di Sorgane e nella zona del Galluzzo.**
- Porre inoltre l'attenzione sulla povertà materiale ed educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine ed adolescenti che vivono in contesti più fragili e, pur avendo cercato d'intercettare i bisogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per un eventuale ricorso alla didattica a distanza da parte delle scuole. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Porteremo avanti i "progetti didattici di quartiere" che hanno avuto successo negli anni passati e che sono un valido supporto per le scuole del nostro territorio. Ci impegneremo ad aggiungere progetti sull'affettività/sexualità e disturbi alimentari, auspicando che lo stesso sia fatto per le "Chiavi della Città".

Sport per tutti e tempo libero

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, così come riportata nell'obiettivo strategico 10.2 – Potenziare e innovare lo sport per tutti. Tra tutti quelli indicati richiamiamo gli obiettivi operativi n. 10.2.06 "Incrementare e mantenere gli spazi a libera fruizione all'aperto per street basket, calcetto, pattinaggio in aree verdi e spazi pubblici, nonché skate park e aree fitness"; promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in orario curriculare anche favorendo l'integrazione con le società sportive attraverso il progetto "a scuola di Gioco-sport" insieme alle società sportive del territorio. Apprezziamo e chiediamo la conferma dell'estensione del progetto Palestre all'Aperto, che dalla primavera di quest'anno è stato esteso per giorni ed ore rispetto all'edizione precedente raggiungendo un maggiore numero di cittadini.

Riteniamo positiva l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva, in uno stato di efficienza.

"Potenziare e innovare lo sport per tutti" (obiettivo strategico 10.2): tra gli interventi ritenuti necessari vi è la ristrutturazione del Campo Scuola di Sorgane e la creazione di un tunnel di collegamento tra gli spogliatoi del Campo Scuola e la Geodetica di Sorgane. Studiare la fattibilità della ristrutturazione (o la sua ricostruzione) del Bocciodromo dell'Albereta.



Si richiedono interventi per la manutenzione necessaria agli impianti del Quartiere e alle palestre scolastiche, che negli ultimi anni sono incrementati numericamente (si richiede il rifacimento del pavimento della palestra della scuola Vittorino da Feltre e la creazione di una struttura in legno nella parte esterna della palestra della scuola Puccini, in cui poter far riporre il materiale delle società sportive). Per favorire lo sport all'aperto, si richiede di installare attrezzature sportive al fine di consentire attività ginnico sportive libere, nelle seguenti aree verdi: giardini Via Brenta a Sorgane, area verde tra Via Caruel e Via Baccarini, Via Nanchino, Viale Tanini, area verde sportiva Viale Michelangelo, tenendo conto delle persone con disabilità, oltre a riqualificare quelle già presenti in Via Portogallo e alla Nave, nell'area verde dietro Via Villamagna. Incentivare l'attività sportiva per tutti, soprattutto in questa fase, anche per coloro che hanno disabilità, installando nei parchi e nei giardini strumenti sportivi specifici per disabili, che possano consentire loro di praticare sport liberamente, assieme a tutti gli altri, attrezzando le aree con i dovuti servizi igienici, di concerto con la Commissione Politiche Ambientali. Si richiede di istituire un tavolo permanente per lo sport dilettantistico e giovanile a livello cittadino, a cui far partecipare tutti i principali rappresentanti delle varie discipline sportive, invitando delegati a livello regionale e centrale. Tale tavolo può riunirsi in forma telematica. Aiutare con un contributo quelle famiglie che sono maggiormente in difficoltà economica e reddituale a causa della pandemia, così che possano continuare ad avere bambini che si tesserano presso le varie realtà e praticano sport; allo stesso tempo in questo modo le società possono continuare ad avere incassi, fondamentali soprattutto dopo le difficoltà legate a questo triste periodo.

Mobilità – zone 30

Riteniamo necessario porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di “zone 30”. Esistono diverse strade e aree “periferiche” che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano rapidamente studiare, progettare ed attuare alcune “zone 30” in ciascun quartiere, con particolare riferimento ai borghi ed ai centri dei rioni ma anche a strade che stanno già di per sé urbanisticamente trasformandosi da “strade di scorrimento” a “strade di prossimità” e la cui trasformazione va decisamente sostenuta o quantomeno sperimentata.

Infrastrutture e ciclabilità

- Giudichiamo molto positivamente la notevole attenzione in materia di "mobilità green" riportata all'interno dell'Indirizzo Strategico 1 (Mobilità intermodale) Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità). A tal



riguardo, condividiamo le progettualità enucleate sollecitando il consolidamento di un'attenta manutenzione periodica dei punti di ricarica per auto elettriche (cosiddette "colonnine") già presenti sul nostro territorio, ma anche e soprattutto la programmazione di una loro massiccia implementazione.

- Continuiamo inoltre a chiedere di essere coinvolti in tutte le progettazioni sin dalla fase preliminare e costantemente informati sulla partenza e sull'andamento dei lavori così da poter promuovere più efficacemente la nostra azione comunicativa sul territorio.
- Riteniamo anche necessario sviluppare al massimo gli interventi per la manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade, incrementando le risorse messe a disposizione nel Piano Triennale degli Investimenti in ogni annualità e ripartendo dalle priorità già indicate e aggiornate dai Quartieri.
- Sempre con riferimento alle manutenzioni, riteniamo importante procedere ad una più efficace manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di raccolta delle acque piovane (caditoie all'interno ed all'esterno).
- Sulla promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili e nell'individuazione di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni. A fianco dell'implementazione delle piste ciclabili e delle corsie ciclabili, è opportuno cominciare a prevedere anche idonee zone di sosta per le biciclette, protette e sorvegliate. Registriamo inoltre con favore, l'introduzione dell'Ufficio Bici e chiediamo di essere coinvolti sempre di più come Quartieri: ciò permetterebbe di avere un'azione più incisiva e di intervenire nelle fasi iniziali di progettazione, consentendo agli uffici di uniformarsi già all'inizio alle esigenze dei territori, ottimizzando così i tempi di progettazione e realizzazione delle opere.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

La Presidente del Quartiere 3

Serena Perini